Anno XXXIX — Sabbato-Domenica 3-4 Luglio 1886 — N. 152

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' u ione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

## CAVALLOTTEIDE

*(seconda giornata)*

L' interpellanza dell' on. Cavallotti fu proprio il *mons parturiens*. La *Rassegna* che non è certo sospetta di voler coprire le magagne m nisteriali, essendole invece stata rimproverata in molte occasioni la voluttà di Caio, è pure costretta a convenire che il Cavallotti non fece se non un lunghissimo intreccio di fatti minuti e documenti diversi, esposti, narrati, letti e commentati con abilità, la quale, per altro, non valse a coprire l' effettivo scarso valore del contenuto. Dei fatti, appena qualcuno d' una certa importanza; dei documenti, uno solo abbastanza grave, la circolare del comm. Castorina — sconfessata dal Magliani suo superiore diretto e dal Presidente del Consiglio.

Noi aggiungeremo che molti dei fatti addotti come capi d' accusa dal Cavallotti furono smentiti, o rettificati in modo da togliere ad essi ogni circostanza dolosa.

Così una grazia concessa a un condannato che fu, non solo accordata, ma chiesta dopo le elezioni e che il Cavallotti avea presentato come un mezzo d' influenza elettorale;

Così un documento che l' interpellante diceva scorrettamente propalato dal governo o trafu ato da un ufficioso e che invece era stato pubblicato da un giornale d' opposizione e per comunicazione avutane da un oppositore;

Così le pretese alleanze coi clericali a Piacenza, mentre uno di quei deputati, che sarebbe stato eletto in grazia a queste alleanze, potè invece dimostrare che egli aveva fatto aperta professione di fede anticlericale;

Così i pretesi intrighi del governo coi socialisti di Milano e la pretesa sua partecipazione alla stampa di un libello d' impronta socialista in odio ai democratici, mentre l' on. Depretis provò che quei libelli erano stati tutti sequestrati dalla questura. Ecco la divulgazione di cui la si incriminava!

La leggerezza con cui il Cavallotti aveva affermato queste colpe, dove punto non erano, fa dubitare della sussistenza delle molte altre che andò affastellando.

Senza dubbio che il governo nella lotta elettorale non serbò e non doveva serbare un' inazione completa. Ben a proposito cita la *Rassegna* questa opinione di Cavour:

« Se vogliamo portare un eccessivo *puritanismo* nelle elezioni, noi non conseguiremo lo scopo che ci prefiggiamo.

« In tutti i paesi liberi, quelli che sono liberi da molto più tempo che noi nol siamo, che sono molto più largamente liberi, si verificano in tutte le elezioni dei fatti molto più gravi....

« ..... Chiunque, per poco abbia studiata la storia dei paesi liberi, avrà potuto riconoscere che, dopo una elezione, il partito vinto accusa sempre il vincitore. Se scorrete i giornali dei paesi liberi dei due emisferi, troverete che non si fece elezione che non sia stata accusata di corruzione: e ciò accade in Svizzera come in Inghilterra, e più che altrove in America...

« ..... Quanto poi all'influenza che possa esercitare il governo nelle elezioni, io dichiaro altamente, e credo averlo già dichiarato altra volta rispondendo ad alcuni deputati che seggono al lato sinistro, che il Ministero non può e non deve rimanere estraneo alle elezioni, ma deve proclamare in faccia al paese apertamente e schiettamente i suoi principii e le sue simpatie, e quali sono i suoi amici politici e quali i suoi avversari. Ed a chi diceva che il Ministero ciò facendo travia nel governo rappresentativo, e questa forma non è possibile se non dove il Ministero si mantiene perfettamente indifferente nelle lotte elettorali, rispondo che non vi è mai stato, non vi è e non vi sarà mai paese in cui esista un governo rappresentativo (e qui sfido il più dotto in fatto di storia politica a citarmene uno solo nel mondo) nel quale il governo non riveli le sue simpatie in fatto di elezioni...

« Presso tutti quei popoli nei quali finora il governo rappresentativo ha durato, nei quali questo sistema ha prodotto ottimi risultati, il governo ha esercitato un' influenza morale sulle elezioni, il governo ha dichiarato altamente quali fossero i suoi amici, ha chiesto ai suoi fautori nelle provincie di cercare di far nominare coloro che propugnano la politica ministeriale ».

Il vero ed il giusto stanno dunque in ciò, che l' azione del governo non ecceda e non trasmodi; ma, a questo punto, devesi osservare che il Depretis viene ora accusato come già furono accusati Nicotera, Cantelli e tutti coloro che si trovarono ministri dell' interno in tempo di elezioni.

Costoro poi che accusano, perchè non guardano nel campo proprio? L'onor. Depretis mutatosi un momento da accusato in accusatore, mostrò quanto i partiti oppositori, e l' estremo più particolarmente, abbiano ecceduto nelle lotte, servendosi di tutte le armi, e non risparmiando le peggiori. Sicchè, se doverosa è la censura verso gli altri, chi vuole esercitarla con credito ed efficacia, deve poter dire di sè: « la vostra miseria non mi tange. »

Se si farà l' inchiesta proposta da Cavallotti e che ci par difficile venga discussa e deliberata da questa Camera che sta per prendere le vacanze, si può esser certi che gli attentati alla sincerità del voto e i riprovevoli mezzi di lotta risulteranno molto più a carico degli oppositori che degli amici del governo.

## CONSIGLIO D' AGRICOLTURA

Giovedì il Consiglio di agricoltura ha tenuto due sedute, l' una dalle 9 antimeridiane alle 12 e un quarto pom., e l' altra dalle 2 pom. alle 6.

È stato discusso il *disegno di legge per le case coloniche ed acqua potabile nelle campagne*, come è stato modificato dall' apposita sotto Commissione nominata ieri.

Dopo animata e lunga discussione viene approvato con alcune modificazioni l' intero progetto di legge.

Il Consiglio, ponendo termine alla discussione di questo secondo progetto di legge, ha approvato un voto di plauso al Ministro per la iniziativa presa.

Ci daremo premura di riprodurre questo disegno di legge che tanto interessa la nostra provincia.

## QUASI TUTTE DURE VERITÀ

Leggiamo nel *Corriere delle Romagne* di Ravenna:

« Venne a farci l' onore di una sua visita il colonnello Nino Bonnet e, fra le tante cose, lo interrogammo sulle condizioni della popolazione di Codigoro.

L' egregio patriotta ci fece un quadro pieno di tristezza di Codigoro, rovinata oltre dal colera e dalla tempesta, anticipatamente da speculazioni e da imprese agricole che fallirono completamente.

L' egregio uomo ci diceva: — Codigoro è diventata una delle borgate più miserabili d' Italia. L' aria vi è corrotta per le pestifere esalazioni delle paludi; acque putride, alloggi poverissimi, umidi, nutrizione da cani. Alla miseria si aggiunge la superstizione nel basso popolo e specialmente nelle donnicciuole, le quali si vanno battendo il petto e maledicono agli autori di uno scherzo di cattivo genere fatto da un predicatore in chiesa poche settimane prima della comparsa del colera.

— Il colera? gli soggiungemmo.

— Il colera! o che io ho cambiato testa o che il colera è diventato di una nuova specie; il cholera dell' 86 ha sintomi affatto differenti dal colera del 55. A Codigoro sarà permanente se non si cambia la faccia a quei luoghi. Esso a Codigoro sta nella miseria, nelle esalazioni miasmatiche, nelle cattive abitazioni, nel cibo insalubre.

Per arrestarlo ci vuole ben altro che disinfezioni, lazzaretti e isolamenti! »

## LA CIRCOLARE CASTORINA

La circolare inviata dal Direttore generale delle Gabelle, in occasione delle ultime elezioni politiche, agli ispettori doganali, è del seguente tenore:

« MINISTERO DELLE FINANZE

« *Il Direttore Generale delle Gabelle*

(Riservatissima)

« Roma, addì 3 maggio 1866

« Nell' imminenza delle elezioni politiche generali io non posso astenermi dal rivolgermi confidenzialmente ai signori Ispettori delle guardie di Finanza per far loro presenti i grandi interessi che dipendono dal risultato dell' appello fatto dal Governo al Corpo Elettorale.

» I signori ispettori, che sono tuttodì alle prese per la difesa della pubblica finanza, sanno a prova quanto per il buon andamento di quest' ultima e per mantenerla sulle solide basi in cui l' ha posta il nostro illustre ministro S. E. Magliani, torni necessario che sia sostenuto l' attuale Governo, alla cui testa sta l' eminente uomo di Stato universalmente ritenuto degnissimo della fiducia della Corona e del Paese.

« A loro io volgo pertanto calda preghiera di volersi adoperare, con quella alacrità che non esclude la prudenza, e che è avvalorata dal buon tatto, per il trionfo di candidati che abbiano per programma l' indirizzo attuale di governo, procurando di mettersi all' uopo in comunicazione coi signori prefetti e sotto prefetti per averne norma nella scelta di tali candidati.

« *Castorina* »

La *Stampa* dice che questa Circolare non solo è legittima ma anche meritoria.

Noi siamo perfettamente del parere della *Stampa*.

## ALTRO CHE LE PICCOLE CORRUZIONI ITALIANE!

### La lotta elettorale inglese

Questa volta il termine « lotta » minaccia di essere più adatto che mai; c'è da temere che nel periodo elettorale succedano vere battaglie. Si è cominciato fino dal 18 a Londra, in Devonshire Street. Ivi gli Unionisti tenevano un' adunanza per sostenere la candidatura del signor Raymond Lluellyn per South Islington.

In quel giorno — dice il *Times* — la canaglia fece le cose ammodino. Il duca di Norfolk che presiedeva, fu preso pel collo e scaraventato contro il muro.

Parecchie signore furono percosse e più o meno gravemente ferite. Ma colui che fu percosso più malamente fu il signor Lluellyn stesso, il quale fu costretto a mettersi a letto, e otto giorni dopo moriva.

Il *Times* lascia credere che, come questo, altri consimili attacchi saranno i mezzi cui ricorreranno i partigiani del Gladstone per vincere nella lotta.

## Gli scioperi di Chicago

Telegrafano da Chicago che lo sciopero ferroviario colà scoppiato supera in violenza ogni altro di cui si abbia avuta notizia in America.

Gli scioperanti, non sapendo con quale altro mezzo impedire il servizio, atterrano i vagoni sulle linee, e colle locomotive di cui si sono impossessati, inseguono i treni prendendoli a schioppettate.

L' intervento della polizia non fa che suscitare sanguinosi conflitti nei quali i morti e i feriti si contano a centinaia.

Furono eseguiti innumerevoli arresti.

## IN ITALIA

ROMA 1. — Il seguito dell' interpellanza dell' on. Cavallotti non ha avuto oggi maggior importanza, nè proficuità di ieri. L' oratore nulla di nuovo ha potuto aggiungere pure parlando ancora diffusamente; solo provocò nuovi fatti personali ed incidenti.

Fu vivace quello dell' on. Diligenti, burrascoso quello tra Nicotera e Depretis. Questi disse al Nicotera: « Lei avrebbe fatto peggio! » Allora l' on. Nicotera montò su tutte le furie, perchè scottato nel vivo, perdette la calma fino al punto di confessare che « certe cose (leggi *pressioni*) si possono fare, ma così che non lascino tracce. » Naturalmente qui vi furono forti interruzioni e vivi commenti.

L' on. Nicotera citò il caso dell' impiegato Guerrieri del Ministero della guerra, che fu sospeso, perchè si recò in Avellino per fare propaganda elettorale; ma l' onorevole Ricotti rettificò, dichiarando che quel funzionario fu richiamato a Roma perchè eragli spirato il permesso.

Oggi l' on. Nicotera si lasciò sopraffare dall' indole sua bollentissima. Ci volle del bello e del buono per calmarlo. Meno male che, dopo, deplorò l' incidente.

— Fece pessima impressione che la Commissione degli Uffici abbia, a parità di voti, negata l' autorizzazione di arrestare il neo deputato Moneta. Intanto l'on. Tondi non volle assumere di fare la relazione, e, prima che la relazione si faccia, la Camera si prorogherà; cosicchè la discussione pubblica non si farà prima di novembre.

— La *Gazzetta Ufficiale* d' ieri pubblica un ordinanza che stabilisce, in seguito allo scoppio del colera a Fiume ed a Trieste, una quarantena di sette giorni per le navi austro-ungariche recantisi nei porti italiani del Jonio e del Mediterraneo.

— Il processo contro il conte De Dorides e i fratelli Vecchi comincierà il 27 corrente davanti all' Assise.

— Oggi la Camera è stata agitatissima. Cavallotti non ha aggiunto nulla a ciò

che disse ieri; fu noioso e parve a parecchi seccante. Fece pena vedere la sua animosità contro gli eletti di Piacenza ov'egli cadde. L'on. Cipelli deputato di Piacenza fece un discorso vibratissimo e applauditissimo difendendo le elezioni di Piacenza. Con documenti alla mano smentì le accuse tutte di Cavallotti.

Impressionò l'incidente Nicotera-Depretis. Parve a una gran parte dei deputati non stesse bene a Nicotera sollevare tale incidente ricordando tutte le pressioni da lui commesse nelle elezioni del 1876.

Ricotti sorse minacciando di leggere il telegramma che l'impiegato sospeso mandò al suo superiore.

Anche l'odierna controreplica dell'on. Depretis al Cavallotti fu efficacissima, massime quando affermò che avrebbe potuto provare la coalizione di clericali con radicali in alcuni Collegi. (*E come! A Ferrara in ispecie*).

La proposta di Marcora di discutere subito la mozione Cavallotti è stata respinta con 198 voti contro 41. Questo provi il successo dell'interpellanza Cavallotti.

BERGAMO 30. — Questa mattina mentre i medici avevano iniziata la rivaccinazione dei reclusi alla Casa di pena, il sotto capo Porrati in un laboratorio di calzolai, chiamava un drappello di essi per subire l'operazione, uno si rifiutò.

Il sotto-capo insisteva ma il recluso dato di piglio ad un trincetto da calzolaio si avventò contro l'inerme sotto capo e gli menò una terribile coltellata al cuore. Il funzionario versa in gravissimo stato.

NAPOLI 1. — È ricominciata l'eruzione del Vesuvio.

La lava si dirige verso Campi, sovrastante ad Ottaiano.

Nessun pericolo.

— Fu arrestato un falsario per nome Conti. Gli si rinvennero 70,000 lire in biglietti falsi da L. 200.

Interrogato, ha risposto di aver dei complici che occupano alte posizioni in uno degli uffici dello Stato.

TORINO 2. — Il principe Vittorio Bonaparte è sempre a Moncalieri.

Martedì visiterà Superga.

## ALL' ESTERO

PARIGI 30. — Venticinquemila persone e settemila preti guidati da monsignor Desprez presero parte al pellegrinaggio della Madonna di Lourdes.

La messa al Santuario fu celebrata dal patriarca di Lisbona.

Monsignor Tarbes tenne ai pellegrini un lungo discorso politico-religioso.

COSTANTINOPOLI 30. — Nelle alte sfere governative regna una straordinaria inquietudine prodotta dalla notizia che la casa Krupp ha impiantato a Nikolajew una fabbrica di cannoni per conto del governo russo.

— Nel sobborgo di Raschiktas a Costantinopoli un furioso incendio distrusse ieri l'altro 60 case di legno ed arse quindici persone.

BERLINO 1. — È morta la vedova di Giacomo Meyerbeer nell'età di 82 anni.

Essa era nata il 28 giugno 1804 a Wiesbaden.

Il Governo provvederà a' suoi funerali che riusciranno certamente solenni.

La defunta lascia vari manoscritti del celebre maestro, tuttore inediti.

## CRONACA

**Le bugie che si fecero dire all'on. Cavallotti.** — Nella litania delle accuse grandi e piccine, più o meno destituite di fondamento con cui il Deputato per Milano annoiò ineffabilmente la Camera nella seduta di giovedì — giornata seconda della Cavallotteide — ci fu anche la seguente:

« Vengo ora a sapere — disse l'onorevole e furioso oratore, e lo avrà saputo « certamente dall'on Sani — vengo ora « a sapere che a Ferrara fu destituito « un impiegato postale perchè non per« mise che sui muri della sua casa fos« sero appiccicati i manifesti che racco« mandavano i candidati ministeriali. »

« Non può essere, replicò l'on. Depretis.

« È vero! — replicò l'on. Sani. »

**Non è vero replichiamo noi e sfidiamo chiunque a smentirci. Negli uffici postali di Ferrara nessun impiegato diede motivi di censura; nessun impiegato fu destituito.**

Ciò che probabilmente diede argomento ai due predetti Deputati di creare — *et pour cause* — una strana confusione di cose e di fatti, non può essere che un meschino incidente di cui ci occupammo già nel periodo della lotta elettorale, e al quale gli impiegati dello Stato propriamente detti e gli uffici postali di Ferrara sono perfettamente estranei.

Vogliamo dire della **sospensione temporanea dall'impiego** inflitta al Caffettiere Rambaldi che esercita eziandio le funzioni di Capo Musica e di collettore rurale della Villa di Formignana nel Comune di Copparo. E non già perchè egli interdicesse l'affissione di manifesti sui muri della sua casa, ma sibbene perchè — e ciò risulta dall'inchiesta fatta dall'Ispettore espressamente inviato dall'Amministrazione delle Poste — lacerò ripetutamente i manifesti affissi in altre località e partecipò alle ostili dimostrazioni a cui fu fatto segno il nome dell'onor. Turbiglio, uno dei nostri candidati.

Parecchi giorni prima che l'on. Cavallotti inondasse la Camera dei fiumi della sua rettorica, era partito l'ordine per la riammissione nel temporaneo impiego che gli è retribuito con 25 lire mensili, senza diritto a pensione.

Questa la verità genuina. I commenti ai colleghi della stampa imparziale di tutti i colori.

**Bollettino sanitario** — Le notizie d'oggi sono migliori ancora da ieri.

A Codigoro due soli casi e un morto.

Dalla località Pomorto nel Comune di Mesola fu denunciato un caso seguito da decesso in barca avvenuto il giorno 30 Giugno.

Nel nostro Comune e in tutti gli altri della provincia nessun caso, nessun decesso.

Arrivato da Codigoro, il Prefetto è ripartito subito per una ispezione sanitaria al Comune di Copparo. Sarà di ritorno in giornata.

Ritornò oggi da Codigoro A. Cavalieri.

**Per la Cronaca** — Riproduciamo il seguente indirizzo dell'on. Bovio facendolo seguire da un brevissimo commento:

*Amici elettori di Ferrara!*

La deliberazione unanime dell'estrema sinistra e del Comitato centrale, che per provata necessità di cose, m'impongono di prescegliere l'elezione del Collegio di Trani, non mi scioglie dall'obbligo di dichiarare che io espressi **l'adesione alla deputazione** offertami per telegramma dalla democrazia ferrarese.

La deliberazione dell'estrema sinistra e del Comitato centrale parte dal convincimento irremovibile di non doversi abbandonare il Collegio di Trani al trasformismo, impotente nel Collegio di Ferrara dove la democrazia combatte e vince in nome proprio.

Il mio e vostro amico Severino Sani che alla democrazia ed alla causa nazionale ha consacrato tutte le sue forze, non vi ha detto una parola discosta dal Vero: egli sa che gli elettori ferraresi hanno in me un rappresentante di più, e che chiunque della provincia di Ferrara — di qualunque condizione o partito — si volgerà a me, troverà un amico, un uomo in cui la gratitudine più che sentimento è religione.

Roma, giugno 1886

Vostro sempre
*Giovanni Bovio*

Osserviamo:

Fare *adesione alla Deputazione* è una cosa; promettere di optare, se eletto, per Ferrara, è un altra, e ben diversa.

L'on. Bovio dice che l'on. Sani non ha detto una parola discosta dal vero; ma non ha detto non ha potuto dire altrettanto di quel certo Comitato Centrale che à sempre fatto parlare il Bovio col telegramma e il resto che sapete.

« *E questo fia suggel che ogni uomo sganni.* »

**Corte d'Assise** — Andiamo alle calende greche colla causa Benini Manfrini.

L'udienza di ieri fu tutta assorbita dall'accurato piano di difesa dell'avv. Vassalli.

Mentre scriviamo parla l'onor. nostro amico Giorgio Turbiglio tra una folla animata e curiosa.

Quindi n'avremo per dell'altro prima che esca il verdetto.

**Ricchezza Mobile** — Ricordiamo che col mese di luglio corrente, scade il termine utile per le denuncie di variazioni o rettifica degli enti soggetti a questa tassa.

**Incidenti parlamentari.** — Nella efficacissima risposta data Giovedì dall'on. Depretis all'on. Cavallotti, il primo parlò — a quanto desumiamo dai monchi resoconti dei giornali — degli aiuti che i radicali ebbero dal clero in in alcune provincie; ciò in base a documenti.

L'on. Depretis deve indubbiamente aver parlato del nostro Collegio, da che scorgiamo che l'on. Sani replicò per un fatto personale.

Attendiamo con qualche curiosità la pubblicazione degli atti parlamentari.

**Mercati sospesi.** — Il R. Sindaco di Migliarino comunica che per ragioni sanitarie sono stati sospesi i mercati che si tenevano nel giorno di Sabato di ogni settimana in quel Capoluogo.

**Prestito Comunale 1882 e una domanda di Pantalone** — Si è proceduto alla *Quarta* estrazione di Numero 20 Obbligazioni, da rimborsarsi in L. 500 ognuna, a datare dal primo Gennaio prossimo venturo anno 1887, e sono stati estratti i numeri seguenti:

282 - 353 - 473 - 815 - 870 - 879 - 1025 - 1416 - 1711 - 1818 - 2192 - 2542 - 2644 - 2683 - 2689 - 2801 - 2895 - 2982 - 3283 - 3443.

E ora Pantalone domanda se c'era proprio bisogno del lusso di due Manifesti per annunziare i numeri delle obbligazioni dei due prestiti; estratte a un giorno di distanza le une dalle altre.

Bastava che si fosse detto in data 1° Luglio: Ieri si sono estratte le obbligazioni ecc. ecc. rimborsabili ecc. ecc. E oggi si procedette all'estrazione ecc. ecc.

Oh! se si potessero *estrarre* e distruggere tutti i pleonasmi e i vieti abusi che si lasciano sussistere sempre in Comune! Cambiano i Maestri ma la musica intona sempre il: *Così faceva mio padre.*

**Predizioni sul mese di luglio** — Pubblichiamo le predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese di luglio, nella speranza che non abbiano a verificarsi.

Tempeste alla nuova luna che comincierà il 1° e finirà l'8. Grandine al nord delle Alpi e nella vallata del Reno.

Tempesta sulla catena degli Apennini, in Sardegna ed in Corsica. Alte temperature nella regione centrale e meridionale della Francia. Tempo afoso in Isvizzera.

Venti variabili assai in questo periodo burascoso — specialmente dal 3 al 6.

Brezze forti sul Mediterraneo dal 3 al 6 in particolar modo sul mar Tirreno.

Temperatura normale nel primo quarto di luna che comincerà l'8 e finirà il 16. Calori intensi nelle Alpi marittime ed in Provenza verso la fine del periodo.

Atmosfera soffocante nella valle della Senna e generalmente nelle località poste nei contrafforti della catena delle Alpi.

Temporali violenti nelle Alpi e nei Pirenei. Brezze leggere sull'Oceano e sul Mediterraneo.

Gran caldo alla luna piena che comincierà il 17 e finirà il 24. Aria satura di elettricità in ispecie al principiar del periodo canicolare che comincerà il 23. Venti variabili, forti, ma di breve durata.

Caldo eccessivo sulle coste Mediterranee, in Sicilia, in Grecia, in Tunisia all'ultimo quarto di luna che comincerà il 24 e finirà il 31.

Qualche violento temporale. — Grandine nella Svizzera occidentale, in Piemonte, in Lombardia, nella Germania centrale e meridionale.

Pur troppo stato sanitario poco soddisfacente nella bassa Provenza, nel Nizzardo e nell'Italia Centrale. C'è da temere pure per la Spagna.

In complesso mese burrascosissimo, più burascoso del solito. Caldo eccezionale sulla fine — e parecchi rapidi mutamenti di temperatura.

Sulle coste, nell'Italia Centrale e Meridionale, in Ispagna, Portogallo, Algeria e Tunisia badare scrupolosamente a tutte le regole di pubblica igiene suggerite dalla pratica e dalla scienza.

**Sunto annunzi legali** del 29 Giugno e 2 Luglio:

— Nota per aumento del sesto da farsi entro il 10 Luglio p. v. al prezzo per cui vennero deliberati due corpi di terreno di proprietà Fregnani e Gallini posti in Mirabello.

— Diffida Prefettizia per chi avesse titoli di credito verso Zerbini Giacomo relativamente a lavori di Binca alla Coronella *Muraglie* a destra di Panaro.

— Atto di citazione per parte Zagnoni Enrico a carico Klein di Vienna.

— Giovedì 22 luglio presso la Pretura di Poggio Renatico sarà venduta al pubblico incanto una casa civile intestata Biagini Antonio.

— Accettazione con benefizio d'inventario della eredità Carlotta Solimani vedova Tieghi.

— Ad istanza della Esattoria Comunale di Ferrara Lunedì 28 Luglio si procederà nella pretura del 1° mandamento alla vendita dell'utile dominio e miglioramento di una casa in Via Capo Ripagrande N. 29 intestata Giuseppe Squarzoni.

— Andata deserta l'indetta convocazione degli interessati nel consorzio coattivo di Bonifica primo circondario, la nuova adunanza si terrà il 5 luglio, qualunque sia il numero degli intervenuti.

**Sempre puerile** — La *Rivista* pubblicava jeri le poche parole pronunziate dall'on. Sani nella seduta 29 giugno per dire che si sarebbe associato all'emendamento Turbiglio se per cagione di salute non si fosse in quel momento assentato dalla Camera. E dice di pubblicarle per che noi colla *nostra solita imparzialità* non lo abbiamo fatto.

Proprio alla *Rivista* rea convinta di parzialità dodici volte ogni numero, ci viene questa osservazione!

La bozza di stampa ce la mandò jeri da Roma l'on. Sani con preghiera di pubblicazione e noi la riprodurremo nel prossimo numero, benchè abbia già vista la luce.

Del resto, voi *Rivista* che avete il privilegio dell'imparzialità, perchè non date il buon esempio riproducendo il discorso del *signor* Turbiglio?

O perchè non avete detto una parola sola di tutto ciò che ha fatto l'on. Gattelli nel seno della Commissione e alla Camera per far approdare a buon porto il progetto di legge di cui è parola?

O perchè tacete sempre per sistema tutto ciò che di bello e buono vien fatto dai vostri avversarj?

O perchè noi finalmente perdiamo il nostro tempo a pestar l'acqua nel mortajo?

**Il Comitato** a prò dei colerosi, in seguito a pressante appello dell'avv. Adolfo Cavalieri perchè sia fatta raccolta di lingerie e indumenti, ha subito diramato la seguente circolare:

« *Preg.mo Signore*

Da alcune località della nostra Provincia, e specialmente da Codigoro, dove il colera seguita ad infierire, oltre ai sussidi in danaro si invocano spedizioni di indumenti e di biancheria per quelle disgraziate famiglie, che videro distrutte le robe loro, per misure di precauzione.

Il Comitato di previdenza e soccorso costituitosi nella nostra città fa quindi caldo appello alla carità della S. V. perchè voglia, a lenimento di tanta sventura offrire quegli oggetti che crederà opportuni al benefico scopo, e che saranno raccolti nelle singole case da appositi incaricati muniti di tessera di riconoscimento nei giorni di Martedì 6 e Mercoledì 7 corr. mese dalle ore 11 ant. alle ore 5 pom.

**Fanfarite.** — Hanno o no ragione di sussistere le leggi di P. S.? e allora noi

domanderemmo come mai non si consideri schiamazzo notturno quel clangore di trombe che nei paraggi della Via B llaria va alto al cielo, si protrae oltre le undici pomerid. e lacera i ben costrutti orecchi dei pacifici cittadini. Avevamo un dubbio che fosse per incoraggiare lo studio degli strumenti da fiato, ma i disturbatori sono dei ragazzi che tornano da una privata scuola di fanfara ed aspirano al entrare nella società dei Reduci dalle patrie battaglie, come trombettieri.

Comunque il reclamo che ci vien fatto è giusto.

**Per i cholerosi della provincia.** — 11ª nota di offerte pervenuteci:

Riporto dalla *Gazz.* di ieri L. 3456 75
Guaraldi Guglielmo 2ª offerta « 2 —
Revedin conte Giovanni . . « 100 —

Totale L. 3558 75

**Appendice.** — Parlando ieri dello specchio della distinta pittrice signorina Linda Rizzoni, non abbiamo fatto cenno di alcune vivaci tavolozze e di altri ninnoli artistici che nello stesso negozio Atti fanno bella mostra di sè. Potete persuadervene *de visu* e recarvi a questa minuscola esposizione dell' ingegno e del sentire delicato dell' autrice. Coltiva con amore lo studio diligente nei colori, e l' espressione intonata dei concetti

Un meschino *entrefilet* di cronaca e poche parole disadorne non varranno certo a conguagliare il suo merito; ma l' elogio per quanto impari ai suoi pregi è sentito, eppero all' egregia signorina lo mandiamo di buon grado.

**Esposizione di Belle Arti in Livorno** — A metà del Luglio corr. verrà inaugurata in Livorno una Esposizione Nazionale di Belle Arti della quale ha benignamente accettato il patronato S. A. R. il Principe Amedeo.

Avvertiamo pertanto gli artisti ferraresi che il relativo Regolamento trovasi visibile nel Civico Ateneo dalle ore 1 alle 3 1|2 pom. di ciascun giorno.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi al nostro amico Giovanni Targioni Tozzetti Segretario del Comitato.

**Palestra-Filarmonico Drammatica.** — Domani 4 Luglio alle ore 1 pom. avrà luogo nel Teatro Sociale, un' Adunanza di 2.ª invito ove si passerà alla nomina dell' intero Consiglio Direttivo.

**In città e in campagna.** — In città tre arresti: di V. S. colpito di mandato di cattura dovendo scontare 255 giorni per reato innominabile; e di R. L. e fratello C. per oziosità e vagabondaggio. Inoltre contravvenzione contestata a G. V. per tenimento di giuoco bigliardo non permesso.

In campagna un solo furto ad Argenta a danno di Pasquini Maria restando ignoti i ladri.

**Banda Comunale** — Se non pioverà, se non avrà piovuto, se non minaccierà di piovere, domani a sera, ore 7 1|2, sarà eseguito il seguente programma:

Marcia.
Sinfonia dell' opera *Cagliostro* - Adam.
Marcia Trionfale *Clepatra* - Mancinelli.
Pot pourry sull'opera *Faust* - Gounod.
Parte 2ª dell' atto 2° nell' opera *Il Re di Lahore* - Massenet.
Valzer - *I soliti accenti misteriosi del solito Mantelli.*

**Prestito della Città di Milano 1861**

Ottantesima estrazione del 1° luglio 1886.

*Serie estratte*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 104 | 147 | 168 | 202 | 270 | 304 | 338 | 494 |
| 589 | 6 4 | 758 | 853 | 861 | 1066 | 1093 | 1315 |
| 1342 | 1403 | 1543 | 1613 | 1684 | 1762 | 1845 | 1988 |
| 2021 | 20 6 | 2166 | 2336 | 2356 | 2385 | 2405 | 2487 |
| 2608 | 2666 | 2729 | 2774 | 3050 | 3213 | 3371 | 3512 |
| 3557 | 3694 | 3750 | 3865 | 3907 | 3984 | 4118 | 4293 |
| 4478 | 4513 | 4563 | 4754 | 4779 | 4830 | 3857 | 4867 |
| 4196 | 5006 | 5058 | 5121 | 5160 | 5235 | 5307 | 5437 |
| 5503 | 5506 | 5651 | 5718 | 5854 | 6011 | 6333 | 6343 |
| 6453 | 6507 | 6562 | 6608 | 6639 | 1670 | 6875 | 6882 |
| 6994 | 7024 | 7188 | 7203 | 7330 | 7358 | 7405 | 7470 |
| 7662 | 7715 | 7841 | 7890 | 7907. | | | |

## SOTTO ZERO

Come, Giovanni, vi dico di andare a chiamarmi un medico, e mi conducete un veterinario!?...

— Il signore non mi aveva forse detto d' avere una febbre da cavallo?

Un signore grasso oltremodo, sale in un omnibus.

— Conduttore — esclama un infelice, che è schiacciato dall' uomo grasso — gli omnibus non sono mica fatti per gli elefanti!?

— Signore — risponde imperturbabile l' uomo grasso — l' omnibus è come l' arca di Noè. Può contenere ogni sorta di animali.

**STATO CIVILE vedi 4.ª pagina**

## DEPUTAZIONE CONSORZIALE
## DEL II. CIRCONDARIO
### Polesine San Giorgio

Di conformità all avviso N. 409 delli 15 or ora decorso Giugno, si è oggi stesso proceduto alla *Quindicesima Estrazione* in numero di 24 cartelle del Prestito Bonifica Gallare: delle quali 14 di prima e 10 di seconda emissione, essendo sortiti i seguenti numeri

PRIMA EMISSIONE

1616 - 517 - 1414 - 1701 - 494 - 2282
109 - 571 - 921 - 1264 - 2394 - 951
1116 - 2099

SECONDA EMISSIONE

4185 - 2520 - 4415 - 2932 - 3594 - 3116
2503 - 2850 - 3770 - 2987

Ed è parimenti seguita l' *Estrazione Quindicesima* di 40 dei *coupons* insoluti 15 Luglio 1878 e 15 Gennaio 1879 portanti i numeri

3937 - 2485 - 2789 - 1152 - 2948 - 917
893 - 4293 - 1569 - 3869 - 66 - 1585
2325 - 1424 - 3795 - 3443 - 2780
2204 315 - 1445

I qual venti numeri comprendono i 40 coupons suddetti.

Ciò deducesi a pubblica notizia per intelligenza e norma dei possessori delle relative Obbligazioni.

*Ferrara 1 Luglio 1886.*

*Il Presidente*

DI-BAGNO March. ALESSANDRO

## BANCA DELL' EMILIA
### Agenzia di Ferrara

**Capitale versato L. 500,000**

Si rende noto che si fanno anticipazioni all' interesse 5 0|0 contro depositi di merci e derrate nei magazzeni della Banca, secondo le norme dello Statuto.

Ferrara, 1 Luglio 1886.

LA DIREZIONE

# Telegrammi Stefani

*Pietroburgo* 1. — I giornali pubblicano un dispaccio da Vienna annunziante che la Porta indirizzò al Principe di Bulgaria un serio avvertimento d'eseguire scrupolosamente le stipulazioni della convenzione, minacciandolo in caso contrario di gravi conseguenze.

*Parigi* 1. — Telegrafasi da Vienna: Qui si ignora che la Porta abbia indirizzato al Principe Alessandro il serio avvertimento a cui accennano i giornali di Pietroburgo. Qui e a Berlino si è soddisfattissimi dell'attitudine leale della Porta e del Principe verso la Russia.

*Londra* 2. — Il *Times* ha da Vienna: Gravi disordini in parecchi punti della Serbia per l' aumento delle imposte in seguito all'ultima guerra che crearono un vivo malcontento nelle popolazioni dei distretti poveri. I collettori delle imposte furono maltrattati.

Il principe del Montenegro seppe convincere il gabinetto di Vienna che il suo genero Karageorgevich è completamente estraneo a tale agitazione. Però secondo un dispaccio da Semlino i contadini ribelli acclamano Karaorgevich. I partigiani di Ristich incoraggerebbero tale movimento.

*Londra* 2. — Fino alle 4 pom. i risultati sono: 15 conservatori, 8 unionisti liberali, 8 ministeriali, 2 nazionalisti irlandesi, rieletti senza opposizione.

*Londra* 2. — L' Unione irlandese leale e patriottica indirizzò agli elettori del regno Unito un manifesto pregandoli di unire i loro sforzi a quelli dell' Unione affine d' impedire lo smembramento dell' impero. Dopo lodato i deputati che respinsero il *bill* irlandese, il manifesto attacca vivamente Gladstone. Scongiura gli elettori a non abbandonare l' Irlanda al partito dei faziosi.

*Londra* 2. — Elezioni conosciute: sedici conservatori, nove unionisti, otto ministeriali, tre parnellisti.

*Parigi* 1. — Il Consiglio dei ministri emise parere di ricusare ad unanimità la dimissione di Saussier.

Terminato il consiglio Boulanger scrisse a Saussier pregandolo di rimanere governatore di Parigi.

Il Senato approvò il progetto della pubblicità delle sedute del Consiglio municipale e del Consiglio generale.

*Pietroburgo* 1. — Ternaud Compans indirizzò a Freycinet la domanda di essere messo in disponibilità. Il secondo segretario Devise avrebbe inviato le dimissioni.

*Parigi* 2. — Iersera Menabrea assistette all' apertura del circolo militare.

Boulanger pronunziò alcune parole d'inaugurazione, brindò all' esercito.

Aube brindò alla marina.

Boulanger si trattenne alcuni istanti con Menabrea, lo ringraziò vivamente di esser venuto ad assistere all' inaugurazione.

Il *Débats* crede sapere che il duca di Montebello non lascierà Bruxelles.

*Londra* 1. — Chamberlain, Bright e tre altri deputati di Birmingham fra cui lo *Speaker* ai Comuni saranno rieletti tutti senza opposizione.

*Aja* 2. — I ballottaggi non modificano la seconda Camera, composta di 47 liberali e 39 antiliberali.

*Roma* 2 — **Camera dei Deputati.**

Seduta quasi tutta consacrata alla discussione sul disegno di legge pel contingente di 1ª categoria che deve dare la leva militare sui nati nel 1866. La discussione s' aggira sul noto ordine del giorno accettato dalla Commissione: « La Camera, convinta della necessità di aumentare la forza proporzionale delle armi a cavallo, invita il ministro a presentare nel 1887 un progetto per aumentare le unità tattiche della Cavalleria e dell'Artiglieria » che è approvato.

Approvansi quindi gli articoli del progetto; e votasi questo e gli altri disegni discussi ieri, che danno i seguenti risultati:

Leva di mare sui nati nel 1866, approvato con 198 voti contro 30; contingente di 1ª categoria per la leva militare sui nati nel 1866, approvata con 201 contro 36; soccorso ai danneggiati dall' eruzione dell' Etna, approvato con 201 contro 27; convalidazione del R. Decreto che autorizza la prelevazione di L. 4000 dal fondo delle spese impreviste, approvato con 187 contro 41; pensioni per le vedove ed orfani dei Mille, approvato con 194 contro 34.

Deliberasi, su proposta del Presidente, consenziente Depretis, che i due mesi accordati dalla legge ai nuovi deputati per giurare non intendansi percorrere durante le vacanze estive.

Andrea Costa volge l'interrogazione sugli arresti avvenuti a Milano dei cittadini Croce, Dante, Fantuzzi ed altri appartenenti al Partito operaio.

Depretis risponde di non poter parlare perchè il processo è iniziato. Legge per altro qualche documento, per dimostrare che le sciolte Associazioni non miravano al progressivo miglioramento dell'operaio che tutti desiderano, ma alla distruzione dell'ordine sociale Confida nei magistrati, credendo le nostre leggi bastino a garantire l'ordine da qualunque pericolo; ma ove non bastassero, non esiterebbe a presentare una nuova legge.

Cavallotti assicura che la borghesia lavoratrice di Milano procede di pieno accordo cogli operai: egli e i colleghi della stessa lista subentrano ai rappresentanti di questo connubio.

Costa replica che non tutti gli operai di Milano riconoscono Cavallotti e colleghi per loro rappresentanti.

La Camera prende le vacanze.

Leggiamo nella *Voce della Verità* di Roma:

L' uso generale che si fa dello sciroppo Depurativo di Pariglina composto del dott. Giovanni Mazzolini di Roma ed i numerosi attestati che ci furono fatti vedere nella visita che facemmo al magnifico stabilimento, provano, la somma efficacia di detto depurativo. A convalidare questo, ricorderemo la S. mem. di Pio IX che usò per otto anni di quel rimedio, ordinatogli dal celebre medico Viale Prelà, ritraendone grandissimo sollievo nei suoi incomodi; ed anche l' attuale Sommo Pontefice che in seguito ai benefici ricevuti decorò l' Autore di una nuova commenda. Il genuino Sciroppo Depurativo del dott. Giovanni Mazzolini di Roma, che combatte con positivi risultati l' erpete, la scrofola, la podagra e gli ingorghi emoroidari, ecc

Deposito in Ferrara presso le **Farmacie** NAVARRA e PERELLI.

Napoli, 25 settembre 1885.

Sigg. Scott e Bowne,

L' *Emulsione Scott*, che ho avuto l' agio per parecchi mesi di esperimentare in molti bambini della mia pratica privata, mi ha sempre reso degli utili servigi, non solo nelle alterazioni del processo di ossificazione, nella scrofola e nel linfatismo, quanto ancora nelle lunghe o stentate convalescenze dei morbi da infezione.

In omaggio alla verità non posso che raccomandarla.

Dott. cav. GIUSEPPE SOMMA
Archivio di Pat. Infantile,
Ufficio di Divisione.
Via Duomo, 61 — Napoli

**AVVISO**

Il Canapificio ferrarese acquista Canapa in bacchetta naturale posta nell' Opificio — nelle stazioni ferroviarie od in barca a piacere del venditore. Tiene per l' Agricoltura Cordami in grande assortimento. Sono da vendersi due motrici fisse della forza di 50 Cavalli con rispettive caldaie.

Per trattative dirigersi al sig. Cav. Francesco Navarra in Ferrara.

**AVVISO**

Nello Stabilimento della Pia Casa di Ricovero oltre ad un grande deposito di *Stuoie di paviera* si trovano **Balzi** confezionati per legare il frumento da vendersi in quantità e prezzi da convenirsi.

**SELTZOGENE**
**O BOTTIGLIA**
**per fare l' Acqua di Seltz Gazouse e Vini spumanti**

Elegante apparecchio col quale può ciascuno con effetto certo e colla massima semplicità fabbricarsi istantaneamente l' Acqua di Seltz per la propria tavola.

Deposito in Ferrara nel Magazzeno dei **fratelli Ravenna** Via Vigna Tagliata N 23.

**Onore al Progresso** L'accademia scientifica di Parigi in data del 4 Gennaio 1885 premiò con medaglia d'oro quale attestato il più onorifico il Prof. A. Costanzi inventore del noto *Roob vegetale Costanzi* essendo questo comprovato con eccezionali esperimenti di una sequela di guarigioni ottenute nei primari Ospitali Civili e Militari di Parigi, come impareggiabile distruttore di ogni principio malsano del sangue ed in conseguenza come cura certa sollecitata e radicale di tutte le malattie della pelle si comuni che contagiose, nonchè per le tossi ostinate, convulsioni, pubertà delle giovinette, emoroidi, malattie di bambini, insonnie, febbri in generale e pei sifilitici e linfatici, ridonando in breve tempo al sangue impoverito un colore vermiglio e fresco il più perfetto il quale evita quell'aria di vecchiezza prima del tempo. Il medesimo è scevro di sostanze minerali, di sapore gradevolissimo e non riscaldante e quindi atto in qualsiasi stagione dell'anno si pegl'adulti che pei bambini della più tenera età.

Prendendone un cucchiarino al giorno nel porsi a tavola eccita mirabilmente l'appetito, facilita la digestione e ravviva l'energia fisica e morale.

Detto Roob si vende a L. 3 — per ogni flacone con dettagliata istruzione in tutte le buone Farmacie d'Italia esigendo nella rispettiva etichetta la firma autografa dell' Autore.

Vendita in FERRARA presso la Farmacia NAVARRA che ne fa spedizione nel Regno con aumento di cent. 50.

**BOLOGNA**
**HOTEL D' EUROPE**
**CENTRALISSIMO**

Camere da L. 2 tutto compreso, Omnibus cent. 50. - Si fanno riduzioni alle famiglie numerose.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
Bollettino del giorno 29 Giugno 1886.
NASCITE — Maschi 0 - Femmine 0 - Tot 0.
NATI-MORTI N. 0
MATRIMONI — Tomasini Domenico, calzolaio cel. con Guernieri Malvina orlatrice nub.
MORTI — Calabresi Amadio fu Abramo, coniugato di Ferrara di anni 69, mediatore. Ferretti Carolina di Enrico, nubile di Ferrara di anni 24 e mesi 9, cucitrice.
Minori agli anni uno N. 0.

30 Giugno
NASCITE — Maschi 0 - Femmine 4 - Tot. 4.
NATI MORTI — N. 0.
MATRIMONI N. 0
MORTI — Cavicchi Cipriano fu Luigi, di Ferrara di anni 62, villico — Carletti Sante di Pietro celibe di Ferr. di anni 18, giorn.
Minori agli anni uno N. 1.

1 Luglio
NASCITE — Maschi 0 - Femmine 0 Tot. 0.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI N. 0.
MORTI — Felletti Teresa fu Adamo, ved. Ferroni di Ferr. di anni 73, donna di casa
Minori agli anni uno N. 1.

2 Luglio
NASCITE — Maschi 2 Femmine 4 Tot. 6.
NATI-MORTI N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Trevisani Marianna fu Domenico in Cavallini di Porotto di anni 54, giorn.
Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
2 Luglio
Bar.° ridotto a 0° | Tem.ª min.ª 16°, 3 c.
Alt. med. mm. 764,45 | » mass.ª 26°, 1 c.
Al liv. del mare 766,45 | » media 20°, 8 c.
Umidità media . 48, 4 | Ven. dom. E; ESE
Stato prevalente dell'atmosfera:
Quasi Sereno
3 Luglio — Temp. minima 16,° 9 c
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
3 Luglio ore 0 min. 7 sec. 15.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

(Tipografia Bresciani)